

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Codici Istat	NOVAFELTRIA	039	PS	041
--------------	-------------	-----	----	-----

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

VARIANTE GENERALE P.R.G. -

Numero	17
Data	27/03/2007
Seduta NR.	4

Il giorno 27/03/2007, alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pre.	Consiglieri	Pre.	Consiglieri	Pre.
SEBASTIANI VINCENZO	S	BALDININI MASSIMO	N	FABBRI CALIOPE	S
BERARDI GABRIELE	N	PANDOLFI MARIA IN BRUNELLI	N	BERNARDI FABBRANI LUIGI	S
GIANESSI GIUSEPPE	S	CELLAROSI TINA IN PERUZZI	S	RAVEZZI MAURO	S
BARTOLETTI CLAUDIO	S	MOLARI GIORGIA	S	TONI MARCO	S
VALLI MARIA LETIZIA	S	PAZZINI MARCO	S	CURSI LIVIO	S
POSSENTI GIOVANNI	S	RINALDI ROBERTO	S		

PRESENTI N. 14
ASSENTI N. 3

ASSEGNATI N. 17
IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il sig. PAZZINI MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. 18.08.2000 n. 267), il SEGRETARIO CAPO CIUFFREDA DOTT. MICHELE.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: MOLARI GIORGIA, POSSENTI GIOVANNI, RAVEZZI MAURO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso

PARERE FAVOREVOLE (allegato);

OGGETTO:
VARIANTE GENERALE P.R.G. -

Il Consiglio Comunale

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore all'Urbanistica Geom. Claudio Bartoletti il quale premette di essere convinto che il P.R.G. sia stato adottato nei termini, ma per non entrare in un contenzioso tecnico – legale con la Provincia abbiamo scelto la strada della riadozione. La variante è stata principalmente proposta per la digitalizzazione del piano e per sovrapporre carta catastale con la carta tecnica Regionale. La variante che andiamo ad approvare è la stessa che è stata inviata in Provincia e che contiene le Osservazioni già recepite .

Noi pensiamo che l'iter possa essere accelerato, i sessanta giorni per presentare osservazioni sono tassativi, poi cercheremo di bruciare i tempi per poterlo adottare in maniera definitiva prima delle ferie estive.

Vista la relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Guerra Fabrizio in data 23/03/2007 che di seguito si riporta:

"Premesso:

- *Che, appurata la necessità di provvedere alla informatizzazione dei supporti cartacei del PRG vigente, con delibera di C.C. n. 10 del 21.03.2006, veniva adottata una variante generale al Piano Regolatore Comunale contemplante anche alcune modifiche alle N.T.A. e varianti cartografiche;*
- *Che, come previsto dall'art. 26 comma 1. della Legge Regionale n. 34/92, testo vigente, gli elaborati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per sessanta giorni, termine entro il quale potevano essere formulate osservazioni, dandone contestualmente notizia sulle pagine di un quotidiano locale;*
- *Che, il deposito presso la Segreteria è avvenuto il giorno 18.04.2006 ed è terminato con il giorno 17.06.2006, così come indicato sull'avviso all'Albo Pretorio, sui manifesti affissi nonché sul quotidiano locale "Corriere Adriatico"*
- *Che l'art. 26 comma 2. della Legge Regionale 34/92, testo vigente, recita testualmente "Il Consiglio Comunale, con deliberazione motivata, si esprime sulle osservazioni presentate, accogliendole o respingendole, entro 180 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1. e, contestualmente, adotta definitivamente il PRG con le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni. Decorso inutilmente detto termine il Comune è tenuto a provvedere alla rielaborazione del PRG."*
- *Che, come previsto dal comma soprariportato, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 63 del 15.12.2007, ha controdedotto motivatamente alle osservazioni presentate e, contestualmente, ha definitivamente adottato la Variante Generale al PRG adeguata alle osservazioni accolte;*
- *Che, gli atti amministrativi e gli elaborati di PRG controdedotti sono stati inviati alla Provincia in data 11.01.2007 prot. 257, come previsto dall'art. 26 comma 3. della Legge Regionale 34/92 e s.m. e i.;*
- *Che, con nota del Dirigente del Servizio Urbanistica-Pianificazione Territoriale, pervenuta in data 08.02.2007 prot. 1111, la Provincia comunicava di non poter disporre l'avvio del procedimento istruttorio in quanto, ad avviso del proprio Ufficio Legislativo, l'atto di Consiglio Comunale n. 63 del 15.12.2007, relativo all'adozione definitiva della variante al PRG, sarebbe stato deliberato al 181° giorno e quindi oltre il termine perentorio di 180 giorni assegnato dall'art. 26 comma 2. della Legge Regionale 34/92 e s.m. e i.;*
- *Che, non condividendo quanto sostenuto dalla Provincia, l'Amministrazione Comunale con nota prot. 1227 in data 12.02.2007, di seguito riportata integralmente, ha così ribadito:*
"Con riferimento alla nota di codesta Provincia in data 03.02.2007, qui pervenuta il 5 c.m. si rappresenta la totale non condivisione del suo contenuto per le motivazioni che seguono – nel pieno convincimento di aver rispettato la vigente normativa.

L'art.2 della L.R. n. 19/2001 prevede:

- a) il deposito, nella segreteria comunale, per 60 giorni della variante al PRG. Durante lo stesso termine di 60 giorni "chiunque può formulare osservazioni".
- b) Che "entro 180 giorni dalla scadenza del termine" dei 60 giorni di avvenuto deposito, il Consiglio Comunale adotta definitivamente la variante al PRG esaminando le osservazioni pervenute.

Il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente detta variante il 15.12.2006 cioè nei 180 giorni dalla scadenza dei 60 giorni di deposito della variante stessa.

Infatti la variante è stata depositata presso la segreteria per 60 giorni (e precisamente dal 18.04.2006 al 17.06.2006). "Entro 180 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1" (cioè dei 60 giorni) e quindi con decorrenza 18.06.2006 (il 17.06.2006 è l'ultimo dei 60 giorni), il Consiglio Comunale adotta definitivamente la variante esaminando le osservazioni pervenute.

Quindi il computo dei termini è così avvenuto:

- A) 60 giorni di deposito dal 18.04 al 17.06.2006;
- B) 180 giorni per esame osservazioni ed approvazione definitiva dal 18.06 al 15.12.2006.

Quanto sopra con assoluta e perfetta osservanza della vigente normativa.

Infatti l'art.155 comma 1 c.p.c. (il cui contenuto costituisce principio generale, Cassazione Civile sentenza 1962 del 23.02.98) testualmente recita: "nel computo dei termini a giorni, o ad ore, si escludono il giorno e l'ora iniziali" mentre l'art. 2963 II° comma c.c. prevede che "non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine ..."

Basti considerare altresì che da secoli il "dies a quo non computatur in termino".

Detta normativa si applica, per il conteggio in progressione dei giorni, ma anche per il computo a ritroso del termine (vedi allegate sentenze di Cassazione Civile).

Per quanto sopra e per le conseguenze molto negative a danno di questo Ente non è possibile rielaborare la variante al PRG.

Ringraziando Codesta Amministrazione per aver consentito le presenti controdeduzioni, si è a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Si allega la documentazione dal n.1 al n.11 a sostegno della nostra tesi sopra esposta".

- Che, non tenendo conto delle circostanziate e puntuali motivazioni esposte nella nota sopra riportata, l'Amministrazione Provinciale, con delibera di Giunta n. 43 del 23.02.2007 ha rinviato il PRG al Comune per sua rielaborazione, sostenendo, tra l'altro, che il giorno di scadenza del termine di pubblicazione (17.06.2006) coincide con il primo dei 180 utili per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, mentre nella sua nota del 02.02.2007 prot. n. 7821 aveva sostenuto che il termine perentorio di 180 giorni cominciava a decorrere dal giorno successivo ai 60 giorni;

Considerato:

- Che, pur nella consapevolezza di aver operato nel pieno rispetto dei termini prescritti dalle vigenti norme, e in accordo con la civica amministrazione, pare conveniente procedere alla riadozione della variante al PRG onde evitare lunghi, incerti ed onerosi contenziosi tecnico-legali tra Enti pubblici;
- Che l'Amministrazione Provinciale, vista la situazione, ha assicurato una celere istruttoria della presente Variante Generale che, tra l'altro, contiene minime modifiche rispetto al PRG vigente;

Premesso e considerato quanto sopra,

PROPONE

1. Di procedere con la riadozione della variante generale al P.R.G. costituita dai seguenti elaborati:

- Tavola n.1 – Zonizzazione del Territorio Extraurbano – Secchiano – Scala 1:10.000;

- Tavola n.2 – Zonizzazione del Territorio Extraurbano – Novafeltria – Scala 1:10.000;
- Tavola n.3 – Zonizzazione del Territorio Extraurbano – Torricella – Scala 1:10.000;
- Tavola n.1 – Zonizzazione dei Centri – Ponte Santa Maria Maddalena – Scala 1:2000;
- Tavola n.2/a – Zonizzazione dei Centri – Secchiano – Scala 1:2000;
- Tavola n.2/b – Zonizzazione dei Centri – Secchiano – Scala 1:2000;
- Tavola n.3 – Zonizzazione dei Centri – Novafeltria – Scala 1:2000;
- Tavola n.4 – Zonizzazione dei Centri – Cà del Vento, Torricella, Sartiano – Scala 1:2000;
- Tavola n.5 – Zonizzazione dei Centri – Perticara – Scala 1:2000;
- Tavola n.6 – Zonizzazione dei Centri – Miniera – Scala 1:2000;
- Tavola n.8 – Disciplina dei centri storici e dei nuclei esterni alle aree urbane – Scala 1:2000;
- Allegato A – Scheda progetto-norma comparto C1.3;
- Relazione Illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione.

2. Di impegnare l'importo di € 1.000,00 per le spese di pubblicazione degli atti e riproduzione degli elaborati di PRG.”

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI CHE SI RIPORTANO IN SINTESI:

Cursi Livio: dicendo che questa variante comporta minime variazioni significa sottovalutare il livello di comprensione dei colleghi consiglieri. C'è un comparto C3 che cuba a Secchiano per centinaia di milioni di euro. Fare passare questo intervento per una banalità vuol dire offendere la capacità critica dei presenti. Sono stati arrecati danni patrimoniali, io se fossi nei loro panni farei ricorso al Comune.

Io ricordo, che appena concluso il termine per presentare le Osservazioni, mi sono recato all'ufficio tecnico per prenderne copia, in 20 giorni le ho esaminate tutte ed ho fatto un articolo da pubblicare. Non capisco come gli uffici possano averci messo tanto tempo. Io voglio che qualcuno, questa volta, paghi, in termini politici o in termini di meritocrazia. Una riflessione dovete farla, un'attività così importante come il P.R.G. deve essere monitorata, i dirigenti cosa ci stanno a fare? Vengono pagati ed anche profumatamente, almeno fare una lettera di richiamo. Rischiate la credibilità, fate qualcosa.

Ravezzi Mauro: noi non faremo altro che ribadire quanto detto l'altra volta. Noi parliamo di inefficienza amministrativa, condivido inoltre l'intervento del consigliere Cursi. Rifare un procedimento amministrativo comporta l'impegno di personale e risorse che potevano essere utilizzate diversamente. Noi vorremmo capire di che tipo di responsabilità di tratta, se politica o tecnica!!. Vorrei inoltre sapere che cosa vuol dire "...tra l'altro..." nella deliberazione della G.P.

Arch. Guerra Fabrizio: risponde alla domanda del consigliere Ravezzi.

Ravezzi Mauro: io ribadisco il nostro stato di assoluta insoddisfazione. Si tratta di uno degli atti fondamentali dell'amministrazione e qui sono emerse scarse capacità.

Fabrizi Caliope: c'è stata inefficienza e mancanza di controllo, che deve invece esserci in situazioni che comportano sviluppo urbanistico così importanti. L'assessore Bartoletti ha detto che da ora in poi si cercherà di fare un controllo più assiduo sugli uffici, ciò vuol dire che la necessità di farlo c'è!!

Nella variante generale non ci sono solo difformità, ma anche fatti concreti, siamo già in ritardo nella progettazione di strutture essenziali, se cominciamo a ritardare in questa fase, io penso che l'amministrazione non riesca ad affrontare problematiche come quella della viabilità. Io penso che

gli uffici tecnici siano abbastanza impegnati, adesso dobbiamo impiegare altri mesi per esaminare tutto, quindi il problema è anche economico.

Sindaco: mi trovo in difficoltà, però quando ci si trova in queste situazioni ognuno ha le proprie competenze e deve svolgere il proprio ruolo.

Oltre a questa procedura, la riadozione, avevamo altre due strade da poter perseguire, il ricorso al T.A.R. oppure controdedurre alla delibera della G.P. La nostra è stata una scelta di opportunità. La colpa di chi è, sarà anche la mia, possiamo rifletterci sopra, sia con il capo-area che con l'assessore competente.

L'impegno che sentiamo di prenderci adesso è di adottarlo definitivamente i primi di agosto. Spero non ci sia qualcuno che faccia ricorso. Errare è umano è perseverare che è diabolico!! Ci attiveremo affinché questi problemi non ci siano più.

Cursi Livio: c'erano 180 giorni per esaminare le osservazioni, si aspetta l'ultimo giorno per adottare l'atto, credo sia abominevole da parte vostra nei confronti dei cittadini. C'è tutta una cittadinanza che aspetta. Questa macchina amministrativa va resa più efficiente. Abbiamo perso un'opportunità, abbiamo perso un anno per approvare niente. Abbiamo una viabilità che fa vergogna, il centro non è servito e tante altre situazioni non accettabili. Dobbiamo risolvere il problema di piazza Bramante e Lovea. Non dobbiamo perdere il tempo nelle "stronzate". Questo paese è rimasto indietro, in 20 anni non si è fatto niente, fate uno sforzo.

Ravezzi Mauro: io condivido l'intervento del consigliere Cursi ed apprezzo la presa di responsabilità che il Sindaco ha fatto questa sera. Oltre al danno diretto abbiamo anche un danno indiretto. Il personale che si trova a rifare questo procedimento ha un costo ed è pagato dai cittadini. Non è giusto che il cittadino debba pagare per errori fatti da chi li amministra. Io invito il Sindaco ad appurare le responsabilità.

Bartoletti Claudio: io non voglio smentire quello che è stato detto. Volevo fare solo un paio di precisazioni. Quando ho detto che bisogna essere più presenti nell'ufficio volevo dire che dobbiamo stringere un po' la cinghia, dovevamo essere più tempestivi questo sicuramente, comunque il nostro non è un caso isolato un po' tutti i comuni arrivano sempre alla fine !! Quando dico che la variante al Piano non ha una rilevanza importante è perché in un P.R.G. una lottizzazione è quasi marginale.

Sindaco: se non darò risposta a questa sollecitazione ricordatemelo.

Fabbri Caliope: se ci sono delle problematiche devono emergere. Nelle varianti bisogna rivedere il discorso della viabilità, se andiamo a vedere le cartine che avete distribuito sabato scorso, noterete che sono le stesse di 50 anni fa. Cominciamo a progettare qualcosa, abbiamo un polo scolastico che è irraggiungibile. In questo modo Novafeltria non può sviluppare.

Ritenuto di accogliere la proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Toni Marco, Ravezzi Mauro, Fabbri Caliope e Fabbrani Bernardi Luigi) e n. 1 astenuto (Livio Cursi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di riadottare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m. e i., la variante generale al P.R.G. 2006 costituita dagli elaborati in premessa elencati;

2. Di dare atto che dall'adozione del nuovo P.R.G. si applicano le misure di salvaguardia ai sensi e per gli effetti della normativa in materia;
3. Di dare atto che il Piano verrà pubblicato nei termini di legge;
4. Di impegnare la spesa di € 1.000,00 circa relativa alle spese di pubblicazione degli atti, con imputazione al Cap. n. 1235-195-2007 "spese per pratiche contrattuali, notarili ecc." cod. n. 1010203 IM. IP. n. 200/07;
5. Di acquisire il parere degli Enti competenti durante il periodo di pubblicazione della presente variante.

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

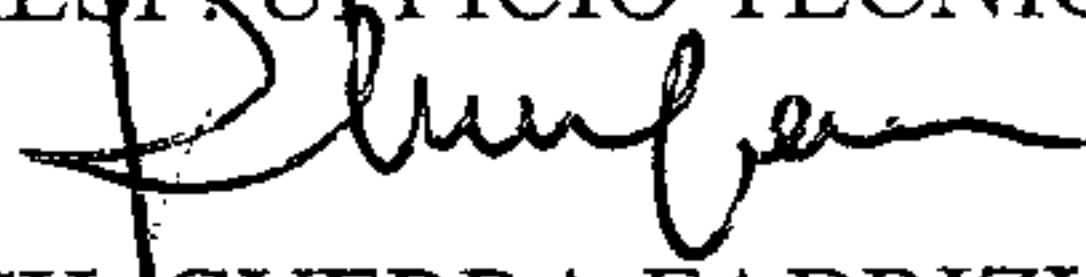
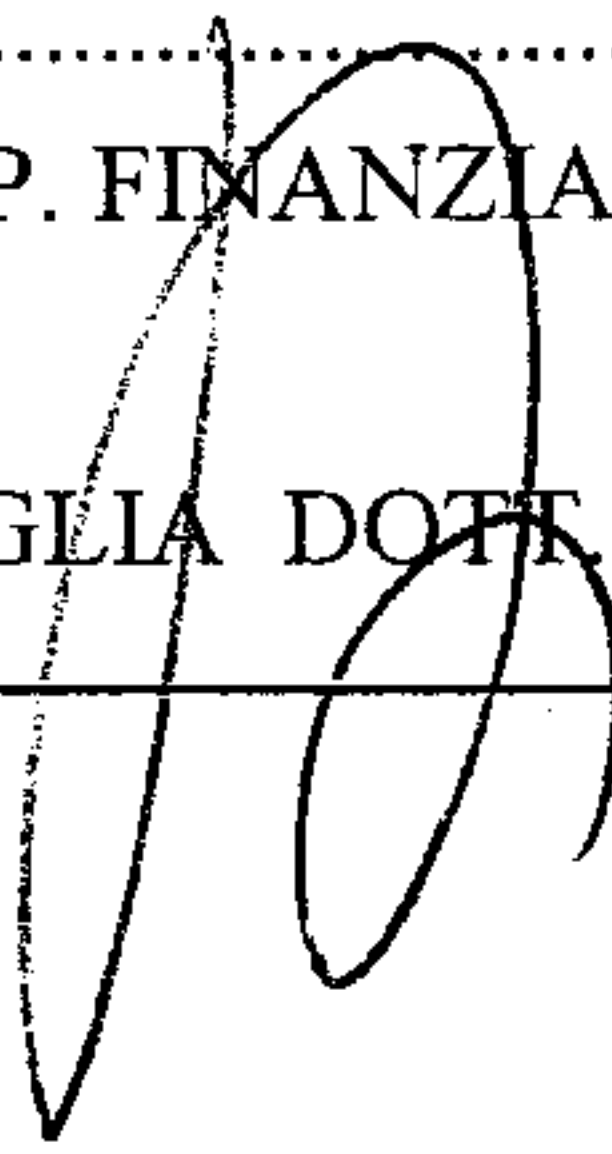
DELIBERAZIONE

Numero Delibera 17 Del 27/03/2007

OGGETTO

VARIANTE GENERALE P.R.G. -

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. 18.08.2000 n. 267

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 23/03/2007 IL RESP. UFFICIO TECNICO  ARCH. GUERRA FABRIZIO</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE Data 23/03/2007 IL RESP. FINANZIARIO  PISCAGLIA DOT. SILVANO</p>

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
PAZZINI MARCO

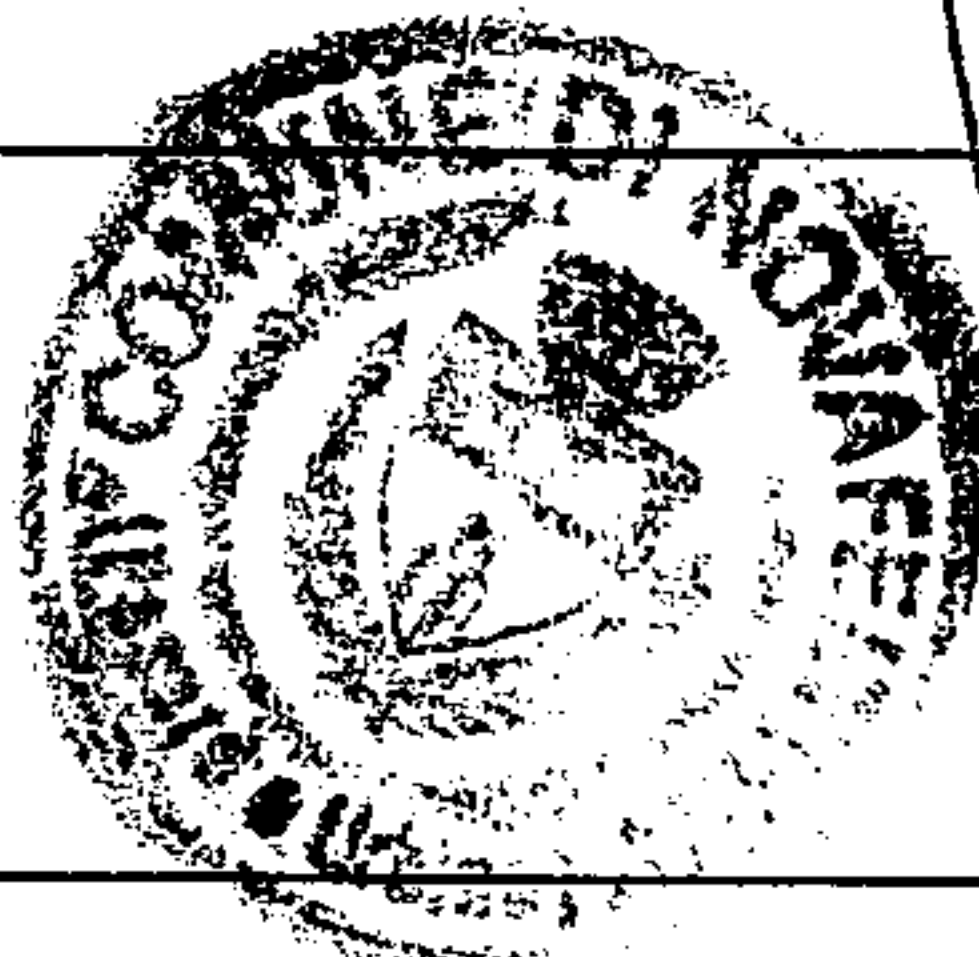
IL SEGRETARIO CAPO
CIUFFREDA DOTT. MICHELE

IL CONSIGLIERE
GIANESSI GIUSEPPE

La presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 31/03/2007 al 15/04/2007 (art. 124 T.U. 18.08.2000 nr. 267)

NOVAFELTRIA, 31/03/2007

IL SEGRETARIO CAPO
CIUFFREDA DOTT. MICHELE



La presente deliberazione è divenuta esecutiva: 26.4.2007

perchè decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 T.U. nr. 267/2000)

NOVAFELTRIA li, 27.4.2007

IL SEGRETARIO CAPO
CIUFFREDA DOTT. MICHELE